

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
DI VERRUA PO E REA**

Provincia di PAVIA

**RELAZIONE DEL REVISORE
DEI CONTI AL RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Dott. Carlo Zani



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 dell'Unione di Comuni Lombarda di Verrua Po e Rea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE


Dott. Carlo Zani

PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la bozza della proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 29 marzo 2021 con successive integrazioni così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 24 marzo 2021.

Le principali attività svolte nel corso del 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AL 1-1-2020		21.108,51			
UTILIZZO AVANZO di cui FAL	-		DISAVANZO AMM.NE	-	
FPV PARTE CORRENTE	-				
FPV PARTE CAPITALE	-				
ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	SPESE CORRENTI	227.000,81	242.947,59
TRASFERIMENTI CORRENTI	243.352,03	242.289,12	FPV PARTE CORRENTE	-	-
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.037,06	1.037,06	SPESE IN C/CAPITALE	2.813,32	2.813,32
ENTRATE IN C/CAPITALE	4.871,28	4.871,28	FPV PARTE CAPITALE	-	-
ENTRATE TITOLO 5	-	-	SPESE TITOLO 3	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	249.260,37	248.197,46	TOTALE SPESE FINALI	229.814,13	245.760,91
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	RIMBORSO DI PRESTITI	-	-
ANTICIPAZIONE TESORERIA	-	-	SPESE TITOLO 5	-	-
SERVIZI DI TERZI	54.040,75	29.788,94	SPESE TITOLO 7	54.040,75	48.936,09
TOTALE ENTRATE	303.301,12	277.986,40	TOTALE SPESE	283.854,88	294.697,00
TOTALE COMPLESSIVO	303.301,12	299.094,91			
			AVANZO COMPETENZA/CASSA	19.446,24	4.397,91
TOTALE COMPLESSIVO	303.301,12	299.094,91	TOTALE COMPLESSIVO	303.301,12	299.094,91

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2020-2022, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, è stato approvato con atto dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 29 luglio 2020 esecutivo ai sensi di legge.

La Giunta dell'Unione ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico alla formazione del rendiconto con proprio atto n. 7 del 24 marzo 2021.

Secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 9 in data 27 novembre 2020 si è provveduto:

- ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con la stessa deliberazione è stato deliberato l'assestamento del Bilancio e rilevato che non vi fosse disavanzo della gestione di competenza e dei residui.

ESAME CONTO CONSUNTIVO

L'organo di revisione, anche per quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, deve, fra l'altro, attestare la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto Generale (conto del Bilancio o Conto Consuntivo e Conto del Patrimonio). Si tratta di un adempimento fondamentale da parte dei Revisori, conseguente alla chiusura definitiva del conto da parte del Comune.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- j) il prospetto dei dati SIOPE;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.lgs. 118/2011;
- n) tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- o) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché il totale debito commerciale;
- p) La corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del Patrimonio redatto in forma semplificata secondo le novità introdotte dall'art.57 del DL 124 del 26 ottobre 2019 convertito con modificazioni nella legge n.157 del 19 dicembre 2019 che ha modificato il comma 2 dell'art. 232 del TUEL rendendo facoltativa l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti.

- q) La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e regolamenti dell'Ente;

Sulla base di detta documentazione è stato possibile constatare che esiste una situazione generale debitoria e di cassa complessivamente sostenibile.

Si rileva che l'Unione è stata costituita in data 14 settembre 2010 fra i Comuni di Verrua Po e Rea, ai fini dello svolgimento delle competenze amministrative concernenti le funzioni ed i servizi di seguito elencati:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e controllo
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile
- Organizzazione e gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani e attività connesse
- Edilizia scolastica, anagrafe, stato civile, elettorale e gestione dei servizi scolastici
- Gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle prestazioni ai cittadini.

Il revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

LA GESTIONE DI CASSA

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla INTESA SAN PAOLO– filiale di Verrua Po (Pv).

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2020, con la prescritta documentazione di corredo, entro il vigente termine di legge.

Si è dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

	In conto		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01.01.2020			21.108,51
Riscossioni	4.321,29	273.665,11	277.986,40
Pagamenti	82.914,85	211.782,15	294.697,00
Fondo di cassa al 31.12.2020			4.397,91

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

-il fondo di cassa al 1° gennaio 2020 corrisponde alla consistenza di cassa iniziale risultante dal rendiconto 2019;

-le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

-il fondo di cassa al 31 dicembre 2020, corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

-nel corso del 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2020, è stato rilevato quanto segue:

-risultano emesse n. 286 reversali (ordinativi di incasso), per le quali sono state rilasciate dal Tesoriere apposite quietanze numerate in ordine cronologico;

-risultano emessi e regolarmente estinti n. 350 mandati (ordinativi di pagamento), i quali riportano le quietanze dei rispettivi creditori ovvero l'annotazione degli estremi delle operazioni di pagamento effettuate.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2020 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2020 e precedenti, l'Ente ha provveduto al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento (art. 228 c. 3 D. Lgs. 267/00). L'esito di tale operazione contabile risulta dalle seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 7 del 24 marzo 2021 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2020".

Gestione residui attivi

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	156.931,72 €	4.321,29 €	- 119.157,49 €	33.452,94 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	14.882,22 €	14.882,22 €	- €	- €
TOTALE	171.813,94 €	19.203,51 €	- €	33.452,94 €

Vetustà dei residui attivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	33.452,94 €	5.384,20 €	38.837,14 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	- €	- €	- €	- €	- €	24.251,81 €	24.251,81 €
Totale	- €	- €	- €	- €	33.452,94 €	29.636,01 €	63.088,95 €

Il Revisore raccomanda un attento e costante monitoraggio dell'andamento riscossione nel corso dell'esercizio, soprattutto nella gestione di competenza, sollecitando i Comuni aderenti all'Unione a non tardare nel versamento dei contributi da loro dovuti.

Gestione residui passivi

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	166.713,17 €	82.914,85 €	- 37.186,86 €	46.611,46 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	22.729,50 €	- €	- 22.729,50 €	- €
TOTALE	189.442,67 €	82.914,85 €	- 59.916,36 €	46.611,46 €

Vetustà dei residui passivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	11.382,11 €	35.229,35 €	66.968,07 €	113.579,53 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	5.104,66 €	5.104,66 €
Totale	- €	- €	- €	11.382,11 €	35.229,35 €	72.072,73 €	118.684,19 €

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'Ente ha dato vita a spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, portano inevitabilmente ad un risultato finanziario negativo.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe condurre ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

L'analisi dei dati derivanti dal conto del bilancio per l'anno 2020 presenta la seguente situazione:

A-Avanzo di competenza	19.446,24	W 1
B-Risorse stanziato nel bilancio	-	
C-Risorse vincolate nel bilancio	-	
D-EQUILIBRI DI BILANCIO	19.446,24	W 2
E-Delta acc.ti in rendiconto		
F-EQUILIBRIO COM PLESSIVO	19.446,24	W 3

Risulta quindi che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 legge 145/2018 in applica-

zione di quanto previsto dalla Circolare Mef-Rgs n.3/2019 del 14 febbraio 2019.

La Circolare n.5 del 9 marzo 2020 della RGS ha invece precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W₁ (risultato di competenza non negativo) e W₂ (equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale oltre che degli impegni e dell'eventuale disavanzo anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti) mentre il W₃ (equilibrio complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'avanzo di competenza risulta meglio descritto nelle tabelle seguenti:

FPV DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA (+)	-
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA-TITOLI 1-2-3 (+)	244.389,09
IMPEGNI DI COMPETENZA-TITOLO 1 (-)	227.000,81
FPV DI PARTE CORRENTE IN SPESA (-)	-
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)	-
QUOTE AMM.TO MUTUI-PRESTITI-FAL (-)	-
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CORRENTE	17.388,28
FPV DI PARTE CAPITALE IN ENTRATA (+)	-
ENTRATE TITOLI 4-5-6 (+)	4.871,28
SPESE TITOLO 2 (-)	2.813,32
FPV DI PARTE CAPITALE IN SPESA (-)	-
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CAPITALE	2.057,96
RISULTATO DI COMPETENZA-W 1	19.446,24

Il prospetto evidenzia come le entrate correnti dell'anno 2020 finanziano interamente le spese correnti di gestione e per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati in anni precedenti.

L'Unione non ha in corso finanziamenti alla data del 31 dicembre 2020.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Come si evince dalla tabella che segue, l'Ente chiude l'esercizio 2020 con un **disavanzo di gestione** che dovrà essere applicato all'esercizio in corso e a i successivi considerati nel previsionale 2021-2023 contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto 2020 individuando altresì i provvedimenti necessari (economie di spesa e/o entrate) a ripristinare il pareggio di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE-2020	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2020			21.108,51
RISCOSSIONI	4.321,29	273.665,11	277.986,40
PAGAMENTI	82.914,85	211.782,15	294.697,00
FONDO CASSA AL 31-12-2020			4.397,91
RESIDUI ATTIVI	53.452,94	29.636,01	83.088,95
RESIDUI PASSIVI	46.611,46	72.072,73	118.684,19
DIFFERENZA		-	35.595,24
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)			-
FPV PER SPESE C/CAPITALE-SPESA (-)	-		-
AVANZO/DISAVANZO-2020	-	-	31.197,33
PARTE ACCANTONATA:			
FCDE AL 31-12-2020			72,09
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'			-
ALTRI ACCANTONAMENTI			-
TOTALE PARTE ACCANTONATA			72,09
PARTE VINCOLATA:			
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			
ALTRI VINCOLI			
TOTALE PARTE VINCOLATA	-		
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			
	-		
PARTE DISPONIBILE	-	-	31.269,42

CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE

Il personale dipendente risulta direttamente in carico ai Comuni partecipanti all'Unione.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art.41 DL 66/2014 è allegato alla relazione al rendiconto ed è pari a 125 gg come risultante da procedura **in miglioramento** rispetto al dato dell'anno precedente pari a 163,37 gg.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2020 il quale ammonta a 195.997,51= rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2019 pari a 184.927,59=.

ELENCO DI PARTECIPAZIONI E RELATIVA QUOTA %

L'Ente non detiene alcuna partecipazione come meglio precisato a pagina 8 della relazione di Giunta dell'Unione allegata al rendiconto.

CONTROLLO DELL'INDEBITAMENTO

Come si legge a pagina 13 della relazione di Giunta dell'Unione allegata al rendiconto l'Ente non ha in essere alcun finanziamento/mutuo passivo alla data di redazione dello schema di rendiconto.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

In base all'art. 242, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il Ministero dell'Interno ha rivisto i parametri per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare sui seguenti elementi: capacità di riscossione delle entrate; - indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio); - disavanzo; - rigidità della spesa.

Applicando al rendiconto di gestione 2020 i parametri indicati risulta che l'ente **non è strutturalmente deficitario**, rilevandosi parametri positivi, come di seguito riportato:

-NO: incidenza SPESE RIGIDE su entrate correnti >48%

-SI: incidenza degli INCASSI delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente >22%

-NO: anticipazioni di tesoreria non rimborsate

-NO: sostenibilità DEBITI FINANZIARI >16%

-NO: sostenibilità DISAVANZO a carico esercizio >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti e in corso di finanziamento >0,60%

-NO: effettiva capacità di riscossione (totale delle entrate) >47

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

ESPRIME

giudizio complessivo **FAVOREVOLE** sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2020 e della relativa deliberazione, che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale.

In conclusione si pone l'attenzione sui seguenti aspetti che vanno costantemente monitorati:

-Situazione Covid-19: l'emergenza sanitaria che prosegue anche nel 2021 porterà conseguenze negative sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche oltre che direttamente sulle famiglie. Si invita quindi l'Ente ad essere particolarmente prudente nel deliberare le spese da effettuare.

Villa Carcina, 2 aprile 2021

